MA QUALI APPUNTAMENTI???

Tutti noi stiamo seguendo con sempre maggiore apprensione i dati allarmanti sull'epidemia di coronavirus che sta colpendo ormai tutte le Regioni della nostra penisola, sebbene, almeno per ora, con impatti diversi.

Ma in questo contesto di emergenza nazionale, anche nelle Regioni a maggior rischio contagio, ancora la scorsa settimana, "*qualcuno più realista del Re*" a vari livelli della filiera commerciale, continuava imperterrito ad utilizzare i vecchi metodi di monitoraggio, già di per sé non in linea con gli accordi in vigore e con le stesse disposizioni aziendali (v. circolare 2019CT4 "Metodo commerciale Retail"). In particolare l'attenzione si è concentrata sulla scarsità di appuntamenti presi con la clientela … e chissà per quale strano motivo questo sta succedendo!

Rammentiamo a chi si fosse distratto un attimo e non avesse seguito ultimamente le notizie sui vari media, che **le massime Autorità in materia, dalla Società Italiana di Virologia alla Presidenza del Consiglio, hanno dato disposizioni ben precise, soprattutto alle fasce più anziane della popolazione, di evitare il più possibile i contatti con altri soggetti e di rimanere nelle proprie abitazioni**. Sappiamo anche che proprio i clienti di una certa età sono in genere quelli con maggiori disponibilità finanziarie, quindi, facendo uno più uno, **come si fanno in questo momento così critico ad avanzare simili richieste che mettono in grave imbarazzo, oltreché a rischio, sia i colleghi che la clientela??**

Speriamo quindi che l'azienda dia delle **disposizioni per iscritto, chiare e dettagliate al fine di evitare queste gravissime mancanze di sensibilità**. Verificheremo, già dal collocamento del nuovo certificate di questi giorni, se prevarrà un minimo di buon senso o se dovremo ritornare sull'argomento.

Nel rispetto della salute dei nostri colleghi e della nostra clientela, chiediamo inoltre che vengano adottate su tutto il territorio nazionale, misure molto più restrittive riguardo all'apertura al pubblico delle filiali. Tra queste: chiusure pomeridiane al pubblico, contingentamento controllato degli ingressi in filiale e l'indicazione di effettuare solo operazioni urgenti, rinviando a tempi successivi quelle differibili … altro che pressioni commerciali e numero di appuntamenti!

Milano, 10 marzo 2020

COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN